

Cannabis, tutta la verità

Non è affatto vero che "tanto non fa male". Ecco dieci consigli fondamentali per non continuare a far finta di niente

Sarà solo la ultima relazione annuale al Parlamento sulla salute della tossicodipendenza in Italia, il momento della diffusione della cannabis (marijuana, hashish o erba di hashish) in Italia è in costante aumento. Dal 2001 a oggi i consumatori di cannabis sono raddoppiati, passando dal 6,2% all'8,4%.

Per l'OMS, cioè l'Organizzazione mondiale della sanità, la cannabis è il frutto di una diffusa epidemia, anche nei genitori, insegnanti, pubblici amministratori e politici che la cannabis "non fa male", la parlamentare Claudia Fini,

MONDADORI

nell'aula delle "Cannabis" (vedi box), afferma: «La cannabis fa male, con suoi effetti psichici e fisici. Tuttavia gli effetti si sovrappongono, tal e da complicare».

Il fatto un dibattito in cui si vuole fare la verità su questa droga è anche ciò che non viene detto.

Esiste.

1. La cannabis non è una droga leggera. È una vera droga, con principi psicoattivi, pericolosa per il cervello e il corpo. Può creare dipendenza e può condurre all'uso di sostanze ancora più dannose, come eroina o cocaina. I danni neuro-psichici iniziano sempre con una spirale.

2. La cannabis è pericolosa per il corpo. Produce disturbi all'apparato respiratorio e cardiovascolare, al sistema immunitario e a quello endocrino.

3. La cannabis è pericolosa per il

cervello. Esplicita per quello degli adolescenti, che è in via di sviluppo. Il principio attivo della cannabis (THC) danneggia la cella le cellule, provocando la riduzione della capacità cognitive, problemi di memoria e di coordinamento, agilità, riducendo il rendimento scolastico, sportivo e professionale.

4. La cannabis è pericolosa per la salute mentale. Può produrre ansia e depressione, allucinazioni visive e uditive, disorganizzazione e disorientamento, attacchi di panico e allucinazione.

5. Per cannabis si può andare in overdose e morire. Con hashish e marijuana contenenti alte concentrazioni di principio attivo, in particolare tetraidrocannabinolo (THC) combinata con altri, può talora superare l'infiammazione acuta, fino alla perdita di coscienza.

6. La cannabis rende le tue relazioni con gli altri (per il tuo partner)

